

Proliferano i corsi nelle università con il risultato che nel Paese ci sono ben 65.000 professionisti del settore

L'INCHIESTA

Ogni anno vengono sfornati circa 1.800 laureati in più di quelli che il mercato è in grado di assorbire

Uno psicologo ogni 700 adulti «Ora basta, non c'è più posto»

L'allarme dell'Ordine: «Si va verso una sotto-occupazione diffusa»

di ANNA MARIA SERSALE
ROMA - Professionisti della psiche e del benessere, ma costretti a fare i conti con precarietà, disoccupazione e redditi inadeguati. A venti anni dall'istituzione della loro professione, gli psicologi denunciano lo stato di crisi del settore. Sono troppi e il mercato del lavoro non li assorbe, anche perché i loro ambiti sono definiti ma non in maniera esclusiva. Così gli psicologi finiscono per stare in "condominio" con altri. Gli avvocati fanno i mediatori per le coppie in crisi, i neurologi si occupano dello shopping compulsivo, i filosofi se hai problemi esistenziali ti danno una mano, gli architetti sistemano il letto per chi ha l'insonnia e per un consulto si può anche fare un salto in parrocchia. «Oggi la prima grande emergenza è l'occupazione - afferma Gianluca Ponzio, dottore di ricerca in Psicologia e autore di un libro che è una radiografia della professione - Siamo 65.000 circa, di cui 14.000 solo nel Lazio. Complessivamente uno ogni 700 italiani in età matura (altre professioni, come quella dei medici o degli avvocati, hanno un rapporto minore). Ma c'è una scarsa disponibilità del mercato ad accogliere i "prodotti" della psicologia, la conseguenza è una diffusa sotto-occupazione con redditi del tutto insufficienti. L'altra emergenza è l'assenza di criteri di regolazione dell'accesso alla professione. Nelle università proliferano i corsi di laurea in Psicologia e dopo il boom di Scienze della Comunicazione tocca a noi, una crescita incontrollata, che poi, per i giovani, si traduce in amara delusione». Per discutere di questi temi l'Ordine degli psicologi del Lazio ha organizzato un convegno che si terrà venerdì prossimo nella sede al Cnel.

«Un dato per tutti - continua Gianluca Ponzio - l'organico totale del Servizio sanitario nazionale è di 5.400 psicologi, peraltro in continua contrazione, mentre ogni anno i laureati in psicologia sono 8.000». Certo, i campi di impiego degli psicologi potenzialmente sono moltissimi, non ci sono soltanto le Asl, ma alla prova dei fatti questi professionisti non trovano gli sbocchi sperati. Ecco perché si fa strada l'idea del numero chiuso o comunque di un sistema più attento di orientamento dei giovani.

Tra il 1999 e il 2002 gli psicologi iscritti all'Albo sono cresciuti del 21,6%. Ma a un'altra verifica, tra il 2001 e il 2005, si scopre un ulteriore

**QUEI VOLTI NOTI
OGNI GIORNO
SU GIORNALI E TV**



RAFFAELE MORELLI

E' famoso per i suoi libri sulla felicità, dal 1979 dirige l'Istituto Riza, che pubblica la rivista "Riza psicosomatica"



MARIA RITA PARSÌ

Nel '90 con "I quaderni delle bambine", una raccolta di testimonianze di violenza, divenne nota al pubblico



GIANNA SCHELETTO

Studiosa del comportamento, ha pubblicato diversi libri, tra cui "Matti per sbaglio" e "Strano, stranissimo, anzi normale"



A. OLIVIERO FERRARIS

Dall'80 è professore di Psicologia dello sviluppo alla "Sapienza". E' autrice di saggi, articoli scientifici e testi scolastici



EMMANUELE A. JANNINI

Docente di sessuologia medica all'Aquila, esperto di coppia, tra i suoi libri c'è "La scienza dell'amore"

balzo in avanti del 35,3%, uno dei maggiori trend mai registrati in Italia. «Ogni anno sforniamo 1.800 unità in più - sottolinea ancora Ponzio - se questa tendenza continuerà costante nei prossimi cinque anni saranno immessi nel mercato del lavoro circa 80.000 nuovi psicologi».

A che cosa è dovuto il boom? Per Gianluca Ponzio ci sono delle responsabilità legate anche alla politica universitaria: «Fanno presto gli atenei - sostiene - a mettere su un corso di Psicologia, rende molto e costa poco. I finanziamenti sono ancora in rapporto agli studenti, ma nessuno si fa scrupolo di contenere l'offerta in un campo che è saturo. Certo, non è il solo ad avere grandi numeri. Tra il 1999 e il 2002 anche gli avvocati sono aumentati (+58,2%) e gli architetti (+25,2%) o gli ingegneri (+14%). Ma il mercato è diverso». Sotto accusa anche la riforma del "3+2". «E poi - sottoli-

IL NUMERO CHIUSO

Si fa strada la soluzione del numero chiuso

FIGURE POCO USATE

Il Servizio sanitario usa poco gli psicologi



La psicologia è molto gettonata nelle facoltà universitarie, ma gli sbocchi sono problematici

L'INTERVISTA

Zaccaria: «La politica ci ha dimenticati, andremmo utilizzati di più nella società»

ROMA - Quali le cause della crisi? «Esistono responsabilità non solo del sistema formativo ma anche della politica. La psicologia dovrebbe essere utilizzata di più, invece la situazione è molto frammentata. Possiamo essere al servizio della società in modo molto più costruttivo, ma si dimentica troppo facilmente la nostra specializzazione, eppure siamo noi gli esperti delle dinamiche di gruppo e delle comunità. Se penso al bullismo nelle scuole mi chiedo come sia possibile che gli psicologi siano tanto poco coinvolti. Potremmo aiutare a capire il fenomeno, a combatterlo». Marialori Zaccaria, presidente dell'Ordine degli psicologi del Lazio, risponde all'intervista.

LA PRESIDENTE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO

«Possiamo essere impiegati in tutti i campi della vita civile»

La società non vi valorizza? «Il problema è più complesso, ci sono molti aspetti, ripeto, la politica ha delle responsabilità. Lo psicologo non è solo psicoterapeuta. Si parla tanto di sicurezza sul lavoro, abbiamo avuto i morti della Thyssen, e poi altri. Eppure anche in questo settore, in cui possiamo fare molto,

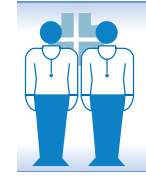
non siamo sufficientemente coinvolti». In quali settori è utile la presenza dello psicologo?

«Non vorrei sembrare esagerata, ma è difficile escluderne qualcuno. Il mondo del lavoro, dal reclutamento al mobbing, al burn-out, fino all'assenteismo, che delle volte è conseguenza di un disagio, o comunque di cattiva organizzazione, potrebbe vederci utilmente partecipi. Gli psicologi dovrebbero entrare anche nei ministeri, penso ai gruppi dinamici, agli stimoli, a tutto quello che potremmo fare collaborando all'opera di modernizzazione del Paese e delle istituzioni».

Però c'è stato un fiorire di specializzazioni, forse troppe? «In parte è vero, tuttavia ci sono nuove branche di cui non si può fare a meno. Per esempio gli esperti di grandi emergenze, di tragedie collettive, o di grandi incidenti. Le Prefetture richiedono il nostro intervento, degli psicologi preparati a questo, per aiutare la gente. E poi c'è l'immigrazione, la società multirazziale ha i suoi problemi, anche questa è materia nostra».

A. Ser.

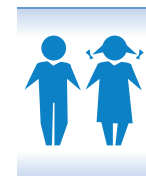
PSICOLOGI



65mila

Tanti sono gli iscritti all'Ordine in tutta Italia

NEL LAZIO



14mila

Gli iscritti nel Lazio, in piccola parte utilizzati nelle scuole

IL BOOM



+35,3%

Tra il 2001 e il 2005 l'aumento degli psicologi

LA RIFORMA



3+2

Il flop del triennio non ha risparmiato psicologia

TIENI STRETTI I TUOI CAPELLI!

METODO + ESPERIENZA =
oltre 25.000 casi risolti

GINEVRA NEWS:
Selezionando le proprietà di un semplice raggio di luce si scopre il miglior alleato contro la caduta e gli inestetismi dei capelli !!!

GINEVRA_Dopo anni di ricerche e sperimentazioni nei laboratori SANDERS di Ginevra i nostri ricercatori (cosmetologi e dermatologi) e il Prof. M. BALDACCHINI, illustre esperto di fisica applicata alla fisiologia umana e collaboratore con l'università La Sapienza di Roma, l'università G.Pini di Milano e il Policlinico S.Matteo di Pavia per le applicazioni laser, hanno finalmente concepito "RAJON", una rivoluzionaria tecnologia hi-tech che si è rivelata formidabile alleata della già consolidata efficacia del metodo IHS! Il segreto di "RAJON HI-TECH", spiega il Prof. Baldacchini, è l'emissione di un raggio che biostimola le proteine mitocondriali, stabilizza il metabolismo cellulare attraverso la produzione di ATP e permette ai principi attivi di arrivare fino a 4 mm di profondità, entrando in circolo anche nei follicoli in via di necrotizzazione rendendoli più forti, vitali ed avidi di nutrienti specifici indispensabili per la ricrescita dei capelli.

Con l'utilizzo in esclusiva della tecnologia "Rajon hi-tech" l'Istituto Helvetico Sanders, da sempre all'avanguardia nel campo tricológico, rivoluziona le tecniche anti-calvizie e raggiunge risultati senza eguali!!! La tecnologia Rajon hi-tech si usa a domicilio con i trattamenti IHS.

Istituto Helvetico Sanders
Ginevra - Switzerland

www.sanders.it

ANCONA BARI CATANIA FIRENZE PALERMO PERUGIA ROMA TORINO VERONA

Prenota la tua **ANALISI SPECIALISTICA GRATUITA** Numero Verde 800 283838